

# APPUNTI DI VITA PARROCCHIALE

Parrocchia S. Maria Annunziata  
Morciola



Domenica 27 agosto 2022

1276

XXII DOMENICA TEMPO ORDINARIO

ANNO C



L'umiltà è divenuta virtù piuttosto rara in un'epoca in cui l'autoesaltazione viene ostentata e apprezzata. Ugualmente, la gratuità e il disinteresse hanno perso fascino, a vantaggio del profitto e del lucro. In questo senso il messaggio evangelico esige un'inversione di marcia: Dio esalta gli umili, ricompensa chi non cerca il proprio profitto. È uno stile che di fatto sovverte i valori culturali e sociali di ogni contesto umano in cui si predilige scalare verso l'alto, anziché piegarsi verso il basso, per servire nella carità, **vangelo**. L'umiltà è lo stile che deve ispirare la vita del saggio; non deve invidiare i superbi, perché Dio predilige i miti. La condizione del superbo appare irrimediabile: l'iniquità è radicata nel suo cuore e non è possibile estirparla, perché è pieno di sé e non si pone in ascolto della sapienza, come invece si richiede all'umile, **prima lettura**. L'autore della Lettera agli Ebrei descrive la liturgia celeste alla quale prendono parte i cristiani: a differenza dell'alleanza sul Sinai, i credenti partecipano alla celebrazione nella Gerusalemme celeste, a cui è presente Gesù, il mediatore dell'alleanza nuova, che fonda una nuova e più stabile relazione con Dio, basata sul suo sangue, **seconda lettura**.

da Servizio della Parola

Via Nazionale, 146 Morciola 61022 Vallefoglia PU  
Tel. / Fax 0721/495147 Cell. 389.6069200   
[www.parrocchiamorciola.it](http://www.parrocchiamorciola.it)  
 **Parrocchia Santa Maria Annunziata Morciola**  
email [informazioni@parrocchiamorciola.it](mailto:informazioni@parrocchiamorciola.it)  
email [lapparrochiadimorciola@gmail.com](mailto:lapparrochiadimorciola@gmail.com)

## Orario e intenzioni S. Messe

### II Settimana del Salterio

<b>Sabato</b>	<b>27</b>	ore 08:00	
		ore 18:00	<b>S. Rosario</b>
		ore 18:30	Antonio ~ Battistelli Luciano ~ Dino e Letizia ~ Romeo ~ Giuseppe e Lucia ~ Palazzi Mario ~ Ida
<b>Domenica</b>	<b>28</b>		<b>XXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO</b>
		ore 08:30	Olga e Giuseppe
		ore 11:00	<b>Pro Popolo</b>
<b>Lunedì</b>	<b>29</b>	ore 08:30	<b>Non c'è la S. Messa</b>
<b>Martedì</b>	<b>30</b>	ore 08:00	Lucia
<b>Mercoledì</b>	<b>31</b>	ore 08:00	
<b>Giovedì</b>	<b>01</b>	ore 08:00	Elvira e Guerrino
<b>Venerdì</b>	<b>02</b>	ore 08:00	Franco ~ Sandro
<b>Sabato</b>	<b>03</b>	ore 08:00	
			<b>Arrivo Madonna del Giro</b>
		ore 16:30	<b>S. Rosario</b>
		ore 17:00	<b>S. Messa solenne presieduta da S. E. Mons. Tani</b>
<b>Domenica</b>	<b>04</b>		<b>XXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO</b>
		ore 08:30	
		ore 11:00	<b>Pro Popolo</b>

### Pregliera di Ringraziamento

*C'è una generosità apparente, Gesù, perché sappiamo bene di essere prima o poi ricambiati. Il contrassegno dell'amore autentico sta nella sua assoluta gratuità: fare un prestito a chi senz'altro non sarà mai in grado di restituirlo; far sedere alla propria tavola chi non potrà invitarmi a casa sua; donare il proprio tempo a chi non ce la fa ad andare avanti da solo. Sì, è in tutte le situazioni in cui dono senza misura, rinuncio in anticipo al contraccambio, regalo a fondo perduto, che mostro di amare al modo di Dio. Perché il Padre tuo, Gesù, ignora completamente la partita doppia: per lui esiste solo il dono.*



Cristo nostra pace

## La proposta di Gesù: donare con gratuità

di Ermes Ronchi

Quando offri un pranzo non invitare parenti amici fratelli vicini (belli questi quattro segmenti del cerchio caldo degli affetti, la gioiosa mappa del cuore); non invitarli, perché tutto non si chiuda nell'equilibrio illusorio del paraggio tra dare e avere. Ma invita poveri, storpi, zoppi, ciechi: quattro gradini che ti portano oltre il circolo degli interessi e del tornaconto, nei territori della gratuità. Riempiti la casa di quelli che nessuno accoglie, crea una tavolata di ospiti male in arnese: suona come una proposta illogica, da vertigine, e infatti ci parla di un Dio che ama in perdita, ama senza clausole, senza calcolare, che entra in quelle vite scure come una offerta di sole, un gesto che renda più affettuosa la loro vita. Per noi, tutti prigionieri dello schema dell'utilità e dell'interesse, quale scopo, quale risultato potrà mai avere un invito rivolto ai più poveri dei poveri? La spiegazione che Gesù offre è paradossale: sarai beato perché non hanno da ricambiarti. Non hanno cose da darti, e allora hanno se stessi, la loro persona e la loro gioia da darti. «Noi amiamo per, preghiamo per, compiamo opere buone per... Ma motivare l'amore non è amare; avere una ragione per donare non è dono puro, avere una motivazione per pregare non è preghiera perfetta» (G. Vannucci). L'amore non ha altra ragione che l'amore stesso. E sarai beato: perché Dio regala gioia a chi produce amore. Questo è il terzo banchetto di Gesù in casa di farisei, fieri avversari del maestro e al tempo stesso affascinati da lui. Il banchetto è un protagonista importante del vangelo di Luca, Gesù lo ha preso come immagine preferita del Regno dei cieli e come collaudo festoso di un nuovo modo di abitare la terra. Diceva agli invitati una parabola, notando come sceglievano i primi posti: quando sei invitato va a mettersi all'ultimo posto. Non per umiltà, non per mortificazione, è questione di vangelo, di bella notizia: l'ultimo posto è il posto di Dio, venuto non per essere servito, ma per servire, il posto del "Dio capovolto" mostrato da Gesù. Nella vita siamo sedotti da tre verbi malefici, che fanno il male dell'uomo e della donna, e per questo li

possiamo definire "maledetti", e sono: prendere, salire, dominare. Ad essi Gesù oppone tre verbi "benedetti", che contengono e generano il bene della persona, e sono: dare, scendere, servire. Dare per primo, senza calcolare, generosamente, dissennatamente. Scendere, come il buon samaritano dalla sua cavalcatura, come l'invitato che scala all'ultimo posto. Servire, prendersi cura della vita in tutte le sue forme: «compito supremo di ogni esistenza è quello di custodire delle vite con la propria vita» (Elias Canetti).

Arcidiocesi di Urbino Urbania Sant'Angelo in Vado  
Unità Pastorale dell'Apsa

Parrocchia S. Maria Annunziata

MADONNA  
DEL GIRO  
2022

Sabato 3 settembre

- ore 16:00 Accoglienza della venerata immagine della Madonna del Giro sul sagrato della chiesa e saluto della Comunità parrocchiale
- ore 16:30 Intronizzazione della sacra immagine in chiesa e preghiera del S. Rosario
- ore 17:00 S. Messa solenne presieduta dall'arcivescovo S. E. Mons. Giovanni Tani

Domenica 4 settembre

- ore 08:30 S. Messa
- ore 11:00 S. Messa solenne
- ore 16:00 Preghiera del S. Rosario a seguire S. Messa solenne
- ore 17:00 Sul sagrato della chiesa Concerto del Corpo Bandistico G. Santi di Colbordolo

Per allietare la festa saranno serviti dolci e bevande  
Nel salone parrocchiale sarà allestito un mercatino



**Madonna del Giro 2022  
sabato 3 - 4 settembre**

Dalle buste sono stati raccolti  
**€ 1.441,90**

**Gli oggetti o i lavori  
preparati per il Mercatino  
di domenica 4 settembre  
possono già essere  
consegnati in parrocchia**

**Per le celebrazioni liturgiche  
della Madonna del Giro  
del 3 e 4 settembre  
si consiglia di indossare la mascherina**